



ACLI PROVINCIALI DI BRESCIA APS

RASSEGNA STAMPA



30.12.2021

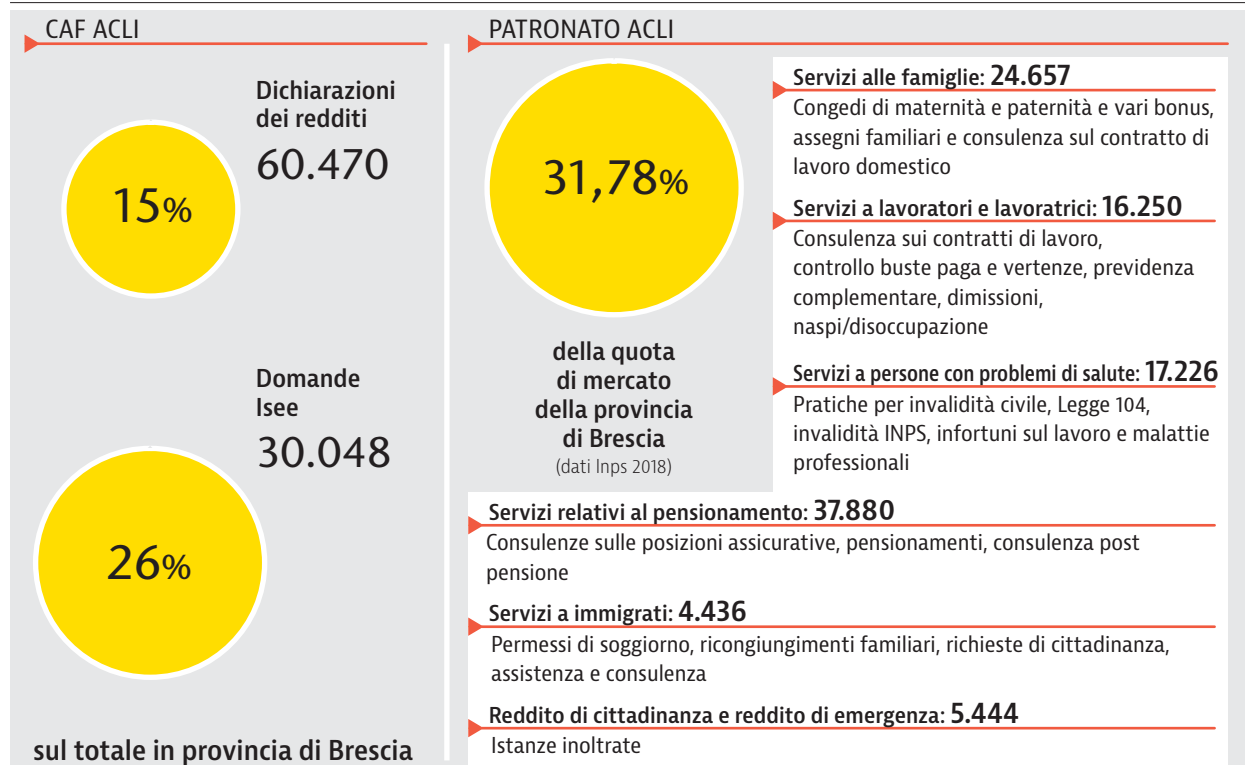
BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@giornaledibrescia.it

Welfare

Come cambiano i servizi alle famiglie

ACLI PROVINCIALE DI BRESCIA - L'ATTIVITÀ NEL 2021



Sostegno. L'assegno unico riunirà bonus e detrazioni per i figli a carico

Assegno unico universale, è boom di richieste per l'Isee

Da gennaio lo sportello di Acli bresciane, già 8.200 prenotazioni, attese oltre 30mila domande

Giovanna Capretti
g.capretti@giornaledibrescia.it

■ Già 8.200 prenotazioni per il prossimo gennaio, il 38% in più rispetto allo stesso mese di quest'anno, e una previsione di oltre 30mila richieste: i nuo-

vi sportelli attivati da Acli bresciane per l'«assegno unico universale» si preparano ad un superlavoro in vista dell'introduzione del provvedimento dal 1° marzo 2022.

La richiesta. L'assegno unico sostituirà tutti i bonus e le detrazioni finora attivi e sarà ver-

sato mensilmente ai nuclei familiari con figli minorenni, maggiorenni a carico fino ai 21 anni, o disabili senza limiti di età. L'importo varia tra l'altro in base all'Isee, e la domanda può essere presentata per via telematica a partire da gennaio direttamente all'Inps oppure attraverso i patronati.

«In un'epoca in cui ai cittadini viene data l'opportunità di effettuare direttamente le proprie pratiche, noi continuiamo o a svolgere il nostro lavoro di supporto e intermediazione - ha sottolineato il presidente di Acli Bresciane, Pierangelo Milesi, presentando il nuovo servizio assieme al presidente del Patronato Beppe Fo-

resti, al nuovo direttore del Patronato Fabio Raggi e a quello del Caf Michele Dell'Aglio -. Dallo scorso anno, con l'avvento della pandemia, abbiamo intercettato innumerevoli richieste di supporto e chiarimento a fronte di regole e norme in continuo aggiornamento. In dodici mesi abbiamo ricevuto un milione di telefonate cariche di ansia, speranza e drammaticità, i nostri operatori hanno garantito qualità e affidabilità che ci sono state riconosciute anche dall'aumento delle richieste di vario tipo pervenute ai nostri uffici».

Il nuovo servizio dedicato alle richieste dell'assegno unico sarà attivato congiuntamente

IN BREVE

Gli sportelli Acli.

Da gennaio, per la richiesta dell'assegno unico nelle sedi di Brescia di Via Corsica 165 e di Via Spalto San Marco 37.

Le modalità.

Chi ha già prenotato o prenoterà l'Isee potrà poi rivolgersi allo sportello del Patronato per la richiesta dell'assegno, chi ha già l'Isee o presenta la richiesta senza questo documento, può rivolgersi ai Patronati della provincia: tel. 030-2294011, whatsapp 334-6035498, email assegounico@aclibresciane.it.

da Caf (titolato al rilascio dei certificati Isee) e Patronato, nelle sedi di via Corsica 165 e di via Spalto San Marco 37 in città. Chi ha già prenotato o prenoterà la richiesta per l'Isee potrà, al termine dell'appuntamento, rivolgersi direttamente agli operatori del Patronato per la domanda di assegno unico, chi invece è già in possesso dell'Isee o vuol presentare la domanda di assegno unico senza il documento può prenotare un appuntamento al Patronato nelle 22 sedi di città e provincia (i dettagli nel box in pagina).

Supporto. «L'introduzione dal 2022 dell'assegno unico in ba-

Serata di fine anno pattinando sul ghiaccio

L'iniziativa

■ Un San Silvestro «alternativo» o un primo giorno dell'anno «frizzante». Quale che sia l'opzione scelta, il denominatore comune è unico: la pista di pattinaggio su ghiaccio Ice Rink allestita all'ex PalaGhiaccio del Gran Teatro Morato di Brescia, che propone due appuntamenti davvero speciali.

La storica struttura per il pattinaggio cittadina rimarrà infatti aperta anche domani e sa-



Storica pista. In via San Zeno

bato 1° gennaio 2022, proponendo degli orari prolungati. Sarà dunque possibile pattinare e divertirsi anche l'ultimo giorno dell'anno, sia nel pomeriggio tra le 16 e le 19, sia nella serata a partire dalle 20.30 fino alle 2 di notte. I pattinatori di tutte le età potranno dunque celebrare sulle lame la mezzanotte dell'ultimo giorno del 2021. Un passatempo diverso per un Capodanno segnato da numerose limitazioni a causa della pandemia.

Durante la festività del 1° gennaio, invece, l'Ice Rink rimarrà aperta con gli orari consueti del sabato: ovvero dalle 16 alle 19 e dalle 20.30 alle 23.

In un contesto divertente ed accogliente, Ice Rink vanta una superficie coperta di 600

mq di pista su ghiaccio dando la possibilità a tutti, sia piccoli e grandi pattinatori, di divertirsi sulle lame. Per accedere all'Ice Rink è necessario acquistare un biglietto al prezzo unico di 10 euro (comprensivo di noleggio pattini) alla cassa oppure direttamente sul sito ticketmaster.it.

L'Ice Rink di via San Zeno 168 è aperta dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 19; il venerdì e sabato dalle 16 alle 19 e dalle 20.30 alle 23; e la domenica dalle 16 alle 19. Possibilità di pattinaggio libero, corsi individuali e collettivi, feste di compleanni. Sono previste promozioni e prezzi speciali per scuole, oratori e gruppi. Per informazioni e prenotazioni contattare il 3487662688. //

MULTISERVIZI BARBAGLIO
www.duplicazionechiaviauto.com
via Umberto I 31 Flero (BS) - tel. 327 8110572 - info@duplicazionechiaviauto.com
FINO A FINE EMERGENZA SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

A BRESCIA I NUMERI UNO DELLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO

RIPARIAMO e DUPLICHIAMO TUTTE le CHIAVI AUTO

IN
CITTÀ

Al Mo.Ca Superdownhome a S. Silvestro al posto della Hell Spet Band
Saranno i Superdownhome ad esibirsi per San Silvestro, domani, alle 20.30, al Mo.Ca in via Moretto a Brescia. Prendono il posto della Hell Spet Country Band.

Il power duo di rural blues è formato da Beppe Facchetti e Henry Sauda e ha rappresentato l'Italia all'International Blues Challenge di Memphis nel 2020. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria, su www.festadellamusicabrescia.it, entro oggi alle 17.

ho risolto il mio problema, sono stato da...

BRICCHETTI
dal 1977 Apparecchi Acustici

BRESCIA - SAREZZO - Tel. 030 2429431
WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT



Acli Bresciane. Da sinistra: Pierangelo Milesi, Michele Dell'Aglio, Fabio Raggi, Beppe Foresti

se all'Isee è certamente un elemento di maggiore equità - ha sottolineato Foresti -. Se la richiesta può essere una operazione standard, noi garantiamo l'accompagnamento delle famiglie in tutto quello che può accadere dopo l'inoltro, in particolare nel calcolo dei redditi in caso di genitori separati o non conviventi, e nell'applicazione dei correttivi previsti dalla legge per quelle famiglie, si ipotizza che siano 400mila su 7 milioni e mezzo a livello nazionale, che con il nuovo calcolo risultano svantaggiate rispetto al sistema precedente affidato ai datori di lavoro».

Riorganizzazione. Il nuovo servizio si innesta nella riorganizzazione degli uffici di Acli bresciane avviato già nel 2020 con il lockdown e l'implemento dei servizi a distanza. «Prevediamo almeno una ventina di nuove assunzioni al Caf - ha aggiunto Milesi -. I nostri uffici saranno impegnati da gennaio a marzo per Isee e assegno unico, poi fino a settembre per la compilazione dei 730. L'ultimo trimestre dell'anno lo dedichiamo alla formazione». //

Compilazione 730 e domande di bonus «sintomi della crisi»

Dietro le quinte

Cassa integrazione e redditi d'emergenza, chi ha un posto di lavoro lo tiene stretto

■ Non solo assegno unico: l'aumento della richiesta di certificati Isee e di compilazione del 730 nell'ultimo anno è sintomo preoccupante della crisi che dal 2020 con la pandemia ha colpito le famiglie bresciane.

L'Isee, perché spesso necessario per la richiesta di bonus attivati dal governo o dai comuni a sostegno delle famiglie in difficoltà; il 730 (oltre

60mila modelli compilati nel 2021, con un aumento dell'8% rispetto all'anno precedente a fronte di un aumento medio del 2% a livello nazionale) perché necessario alla dichiarazione di due Cud, uno per il reddito da lavoro dipendente, l'altro riferito alle somme percepite con la cassa integrazione, i fondi di integrazione salariale o le casse dei lavoratori.

«È un segnale evidente che sempre più famiglie, e anche tanti giovani, vedono un peggioramento della propria situazione economica», commenta il direttore di Caf Acli, Michele Dell'Aglio. Confermato dall'aumento di domande di indennità di disoccupazione «soprattutto da parte dei la-

voratori stagionali - aggiunge il direttore del Patronato, Fabio Raggi - a cui si sommano le richieste di reddito d'emergenza, tremila, e di cittadinanza, altre duemila; e la diminuzione del numero delle pratiche di dimissioni negli ultimi due anni, che significa un calo della mobilità lavorativa: chi ha un'occupazione se la tiene ben stretta».

Numeri e percentuali che raccontano di una «esplosione dei bisogni e delle richieste dei cittadini - sintetizza il presidente di Acli Bresciane, Pierangelo Milesi -. Ma dietro questi numeri ci stanno persone e storie, spesso complicate, a volte drammatiche, vicissitudini che vanno accompagnate da un lavoro di affiancamento e consulenza che deve essere qualitativo». L'aumento del numero di chi si rivolge agli sportelli di Acli Bresciane, a partire dall'esplosione della pandemia, «significa che siamo sempre più riferimento per le famiglie bresciane, grazie al lavoro di accoglienza e di accompagnamento da parte dei nostri dipendenti». //

Colombini illuminato esempio da ricordare

La figura del professore antifascista sarà oggetto di un convegno in Vanvitelliano

Appuntamenti

Wilda Nervi

■ Un uomo d'altri tempi, un pezzo di storia della città e non solo: ha lavorato per quasi mezzo secolo - 44 anni senza sosta - in ambito scolastico, prima insegnante e poi preside alle scuole medie, lasciando un segno indelebile anche nel mondo politico e sociale, per il suo impegno costante nell'associazionismo e nel volontariato. Romano Colombini, storico presidente della Commissione scuola «Dolores Abbiati» dell'Anpi, scomparso nell'agosto 2020 a 91 anni, è stato una luminosa figura di uomo di scuola, antifascista coerente e generoso, impegnato in un instancabile lavoro di difesa dei valori della nostra democrazia. Un innovatore e grande interprete di una altrettanto straordinaria stagione pedagogica».

Così lo ha definito l'assessore Roberta Morelli presentando il convegno a lui dedicato, ricordando la sua esperienza personale di insegnante a Sant'Eufemia dove, da preside, seppe introdurre grandi novità e il format, all'avanguardia per gli anni Settanta, del tempo pieno. La sua figura di antifascista e uomo di lettere verrà tratteggiata il prossimo 5 gennaio alle ore 17 nel salone Van-

vitelliano di palazzo Loggia - dopo i saluti del sindaco Emilio Del Bono e dei presidenti provinciale e nazionale Anpi, Lucio Pedroni e Gianfranco Pagliarulo - dallo storico della Resistenza Marino Ruzzenenti, dal pedagogista Mario Maviglia e dalla docente Bruna Zannelli, componente della Commissione scuola Anpi (la prenotazione è d'obbligo chiamando il 3200499361 o inviando un messaggio sui canali social). «Romano Colombini ha lasciato un grande vuoto non soltanto nella sua famiglia - ha osservato Lino Pedroni

presidente provinciale Anpi -, ma anche nella Commissione scuola in cui ha lavorato come presidente con impegno e competenza per diffondere nelle giovani gene-

razioni quell'educazione antifascista che è baluardo a tentazioni e tentativi di derive autoritarie e di cancellazione della memoria storica». Seppe attualizzare il portato storico della Resistenza riportandolo ai temi attuali. «Più che una rievocazione, proprio nel giorno del suo compleanno - ha precisato Mario Maviglia, parlando a nome della Commissione scuola - affronteremo un lavoro di prospettiva per individuare gli elementi sui quali va ancora approfondito lo studio. Colombini, giovane partigiano delle Fiamme Verdi, è stato esempio di antifascista aperto al dialogo ma fermo nel sostenere i valori inscindibili della democrazia». //

non perdere le storie
sulle pagine del **GIORNALE DI BRESCIA**
sul sito
www.giornaledibrescia.it

e su **INSTAGRAM**
nella sezione **IGTV**
[@giornaledibrescia](https://www.instagram.com/giornaledibrescia)
[@youngcaritasbs](https://www.instagram.com/youngcaritasbs)

ser **VI** zio
ci **VI** le

fino in fondo
il gusto di
un'esperienza

info www.caritasbrescia.it 327.0320758 | iscriviti entro 26 gennaio 2022



LA STORIA Nel 2017 la vittima, una 45enne, si era rivolta ai carabinieri facendo partire le indagini della procura

Stalker dal 2001. Presto in aula

Udienza preliminare il 13 gennaio per un 38enne della Valtrompia che avrebbe molestato a più riprese la sua vicina di casa

Paolo Cittadini
paolo.cittadini@bresciaoggi.it

●● Si sarebbe invaghito della sua vicina così tanto da renderle, tra regali non graditi e insulti di ogni genere, la vita impossibile, costringendola a rivolgersi alle forze dell'ordine per denunciare quello che da tempo sarebbe stata costretta a subire.

Una lunga storia di molestie iniziata nel 2001 e che il prossimo 13 gennaio approderà in un'aula del tribunale di Brescia per l'udienza preliminare dove, accusato di stalking, davanti al giudice dovrà comparire un 38enne della Valtrompia attualmente ospitato in una struttura protetta in Lombardia. Tutto avrebbe avuto inizio, così la vittima (una donna bresciana del 1976 da qualche tempo residente in provincia di Verona) ha raccontato ai carabinieri della compagnia di Gardone Valtrompia nel 2017 denunciando il vicino, nel 2001 quando il suo presunto molestatore era maggiore da poco. «Una notte l'avevo visto fuori di casa - aveva raccontato la donna

nel 2017 ai carabinieri -. Gli ho chiesto se avesse bisogno di qualcosa e lui mi ha risposto che voleva uscire con me. Io mi sono rifiutata, ma questo non gli ha impedito di andare avanti con il suo corteggiamento un po' sopra le righe». La donna ai militari aveva raccontato delle insistenze del giovane vicino. «Mi lasciava cioccolatini e torte fuori di casa - aveva denunciato -. Ho sempre però rifiutato il suo corteggiamento e nel 2016 i suoi metodi gentili si sono trasformati in una vera e propria ossessione nei miei confronti».

Le carinerie da quel momento, stando al racconto della donna, sarebbero diventate vere e proprie aggressioni. «Mi insultava pesantemente anche davanti a mia figlia che aveva sei anni - aveva spiegato la 45enne -. Anche se vivo in provincia di Verona, ogni volta che torno in paese per andare a trovare i miei genitori la situazione è sempre la stessa». L'uomo a più riprese si sarebbe infatti fatto trovare fuori dal negozio dei genitori della 45enne. Ma non solo. «Nell'inverno



Iniziata nel 2001, la vicenda di presunto stalking arriverà in un'aula del tribunale di Brescia il prossimo 13 gennaio

Alle iniziali carinerie sarebbero poi seguiti insulti nei confronti della donna

del 2017 - aveva raccontato la donna ai carabinieri integrando la denuncia fatta solo qualche settimana prima - Me lo sono trovato fuori di casa in più occasioni. Una volta l'ho visto mentre mi lasciava qualcosa sul parabrezza dell'auto e poi è comparso davanti alla scuola che allora frequentava mia figlia. Mi salutava, e fino a qui nulla di male, ma poi mimava il gesto di scattarmi una fotografia. Una situazione per me insostenibile». Così le indagini

dei carabinieri, coordinati nel loro lavoro dalla procura di Brescia, erano proseguite concludendosi nelle scorse settimane con la richiesta di rinvio a giudizio fatta dal sostituto procuratore Barbara Benzi.

La vicenda ora, dopo la fissazione della data da parte del giudice per le indagini preliminari, approderà in aula il prossimo 13 gennaio per l'inizio dell'udienza preliminare davanti al gup.

I NUMERI In 12 mesi coinvolte 27.000 famiglie

Per l'assegno unico le Acli si aspettano 30 mila domande

Bilancio di fine anno per l'ente che guarda alle attività del futuro

●● I Servizi Acli di Brescia, Patronato e Caf uniscono le forze per la grande sfida del 2022: l'assegno unico. A partire da gennaio fino a settembre, presso la sede provinciale del Caf Acli in via Spalto San Marco l'attenzione si concentrerà sulla novità dell'assegno universale. Si immagina una mole di lavoro maggiore e il potenziamento dell'organico con ulteriori 30 persone garantisce un servizio di qualità. «L'aumento di richieste che si attende per l'assegno unico è rilevante; prevediamo di ricevere 30.000 domande» questa la stima ipotizzata da Fabio Raggi, direttore del Patronato.

Caf-Ci sono ancora i ritardatari dell'ultimo minuto che devono redigere il 2021».

Il servizio è totalmente gratuito, nel 2021 ha intercettato una quota di mercato del 31,78% che è destinata a crescere nel prossimo anno. Il primo indicatore in tal senso avviene dalle prenotazioni per il prossimo mese sin qui raccolte: oltre 8.200 soltanto per l'Isee, contro le 6.000 del gennaio 2021.

Un servizio apprezzato, sono oltre 1 milione le chiamate ricevute dal primo novembre 2020 al 31 ottobre 2021, un trend stabile a partire dal maggio dello scorso anno e dovuto alla persistenza della crisi pandemica.

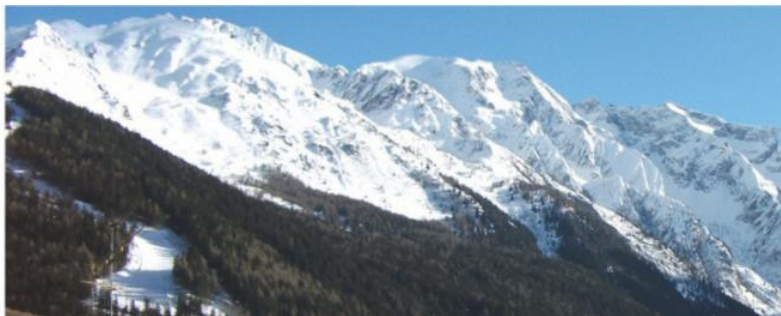
Per programmare il futuro, è necessario analizzare i dati del 2021. Il più interessante è relativo ai servizi erogati alle famiglie: ben 24.657 quelle coinvolte. Infatti parte delle pratiche relative a congedi di maternità e paternità e vari bonus, assegni familiari e consulenza sul contratto di lavoro domestico verranno sostituite dall'assegno unico. «Il primo servizio che andremo ad affrontare nel nuovo anno sarà l'Isee - spiega Michele Dell'Aglio, direttore del

«Concludiamo un anno straordinario - spiega Pierangelo Milesi, presidente Acli Brescia - Dietro i numeri si nascondono delle storie a tratti anche drammatiche. I bresciani ci chiedono, soprattutto, di essere accompagnati». Per Acli l'avventura dell'assegno unico sarà quella di guidare le famiglie nel 2022, nel rispetto delle loro delicate dinamiche interne, all'interno della selva della fiscalità italiana. ● **L.G.F.**



GODITI LA NATURA, LONTANO DALL' AFFOLLAMENTO...
OFFERTA IMPERDIBILE – CONTATTATECI

2 APPARTAMENTI in vendita Temù/Ponte di Legno - Val Camonica



- ✓ Posizione soleggiata e tranquilla
- ✓ Panorama sull'Adamello
- ✓ Trilocale grande e mansarda
- ✓ 2 box e 2 cantine disponibili
- ✓ Isolamento termico/acustico di prima qualità
- ✓ Riscaldamento autonomo (teleriscaldamento)
- ✓ Classe energetica A4

PER SAPERNE DI PIÙ

- ✓ TEL: +39 347 1872651
- ✓ EMAIL: immobiliarecichiamo@legalmail.it
- ✓ SITO WEB: www.immobiliarecichiamo.it



Caf e Patronati Acli: 60.470 dichiarazioni dei redditi e 34.048 domande di ISEE

di Redazione - 29 Dicembre 2021 - 17:08

Commenta Stampa Invia notizia 2 min

[Più informazioni su](#) acli bresciane pierangelo milesi



AdChoices

Capitale a rischio

Il nuovo modo di investire.

[Scopri di più](#)

moneyfarm

(red.) e **Acli Bresciane** hanno illustrato i risultati 2021 delle attività dei servizi e presentato lo sportello congiunto Patronato e CAF dedicato alla campagna per l'assegno unico universale per tutte le famiglie con figli fino ai 21 anni di età.



Nel 2021 presso i 20 studi CAF Acli bresciane sono state presentate 60.470 dichiarazioni dei redditi e 34.048 domande di ISEE. Il CAF Acli conferma le sue quote in provincia di Brescia che sono pari al 15% sulle dichiarazioni dei redditi ed il 26% sugli ISEE. Sommando 730 e ISEE si tratta del primo CAF della provincia. Un risultato che ha permesso al CAF di giocare d'anticipo sulle prenotazioni per l'ISEE 2022, anche in vista dell'assegno unico.

Il Patronato ACLI è il primo nella provincia di Brescia, con una quota di mercato del 31,78% (fonte: Dati Marte INPS 2018); nelle 15 sedi sul territorio, con le sue attività di consulenza e tutela, accompagna cittadini e cittadine in tutte le fasi della vita. I numeri delle pratiche gestite nel 2021 sono particolarmente rilevanti e così suddivisi:

- servizi alle famiglie: 24.657 tra congedi di maternità e paternità e vari bonus, assegni familiari e consulenza sul contratto di lavoro domestico
- servizi a lavoratori e lavoratrici: 16.250 interventi tra consulenza sui contratti di lavoro, controllo buste paga e vertenze, previdenza complementare, dimissioni, naspi/disoccupazione
- servizi alle persone con problemi di salute: 17.226 pratiche per invalidità civile, legge 104, invalidità INPS, infortuni sul lavoro e malattie professionali
- servizi a coloro che si interessano al pensionamento: 37.880 tra consulenze sulle posizioni assicurative, pensionamenti, consulenza post pensione
- servizi a cittadini e cittadine immigrati: 4.436 tra permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, richieste di cittadinanza, assistenza e consulenza.

Nel 2021 considerevole anche l'impegno verso le persone più fragili con 5.444 istanze inoltrate tra reddito di cittadinanza e reddito di emergenza.

Pierangelo Milesi, Presidente delle Acli provinciali di Brescia, ha dichiarato: "Le ACLI di Brescia si confermano come un punto di riferimento importante per la provincia e sono pronte a far fronte alle richieste di ISEE e assegno unico con un potenziamento dell'organico di 30 persone in più." Michele Dell'Aglio, Direttore del CAF Acli di Brescia parla delle prenotazioni ricevute per gennaio: "Si parla di un 38% in più rispetto allo scorso anno. Sono già 8.275 le prenotazioni ISEE per gennaio 2022 contro i 6.013 ISEE del gennaio 2021".

Fabio Raggi, Direttore del Patronato Acli di Brescia afferma: "L'aumento di richieste che si attende per l'assegno unico è rilevante; prevediamo di ricevere 30.000 domande.

"Da gennaio sarà attivo un servizio congiunto per ISEE e assegno unico presso le sedi di Brescia di Via Corsica 165 e di Via Spalto San Marco 37; chi ha già prenotato o prenoterà l'ISEE potrà, al termine dell'appuntamento, rivolgersi direttamente agli operatori del Patronato a disposizione per questo servizio, chi invece è già in possesso dell'ISEE o presenta la domanda di assegno unico senza questo documento può prenotare un appuntamento presso tutte le sedi di Brescia e provincia del Patronato al numero 0302294011 (interno dedicato), via whatsapp al numero 3346035498, via mail all'indirizzo assegnounico@aclibresciane.i.

Home > Notizie per categoria > Cronaca > Dichiarazioni dei redditi e Isee verso quota 100mila: il 2021 conferma il...

Cronaca | Economia | Notizie | Notizie Lombardia | Notizie per categoria | Notizie Provincia di Brescia | Redazionali on top

Dichiarazioni dei redditi e Isee verso quota 100mila: il 2021 conferma il primato delle Acli bresciane

Il Patronato Acli - informa una nota - è il primo nella provincia di Brescia, con una quota di mercato del 31,78% (fonte: Dati Marte INPS 2018)

Di **Redazione BsNews.it** - 29 Dicembre 2021

0



Bandiera Acli, foto da ufficio stampa

Nel 2021 i 20 studi Caf Acli bresciane hanno raccolto 60.470 dichiarazioni dei redditi e 34.048 domande di Isee, pari al 15% sulle dichiarazioni ed il 26% sugli Isee. Sommando 730 e Isee (oltre 94mila pratiche) si tratta del primo Caf della provincia. Sono questi i risultati che le Acli hanno illustrato stamane, nel corso di una conferenza stampa convocata per fare il bilancio delle attività nell'ultimo anno. Il Patronato Acli – precisa una nota – è il primo nella provincia di Brescia, con una quota di mercato del 31,78% (fonte: Dati Marte INPS 2018).

- servizi alle famiglie: 24.657 tra congedi di maternità e paternità e vari bonus, assegni familiari e consulenza sul contratto di lavoro domestico
- servizi a lavoratori e lavoratrici: 16.250 interventi tra consulenza sui contratti di lavoro, controllo buste paga e vertenze, previdenza complementare, dimissioni, naspi/disoccupazione
- servizi alle persone con problemi di salute: 17.226 pratiche per invalidità civile, legge 104, invalidità INPS, infortuni sul lavoro e malattie professionali
- servizi a coloro che si interessano al pensionamento: 37.880 tra consulenze sulle posizioni assicurative, pensionamenti, consulenza post pensione
- servizi a cittadini e cittadine immigrati: 4.436 tra permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, richieste di cittadinanza, assistenza e consulenza.
- impegno verso le persone più fragili: 5.444 istanze inoltrate tra reddito di cittadinanza e reddito di emergenza.

LE DICHIARAZIONI

Pierangelo Milesi, Presidente delle Acli provinciali di Brescia, ha dichiarato: "Le ACLI di Brescia si confermano come un punto di riferimento importante per la provincia e sono pronte a far fronte alle richieste di ISEE e assegno unico con un potenziamento dell'organico di 30 persone in più."

Michele Dell'Aglio, Direttore del CAF Acli di Brescia parla delle prenotazioni ricevute per gennaio: "Si parla di un 38% in più rispetto allo scorso anno. Sono già 8.275 le prenotazioni ISEE per gennaio 2022 contro i 6.013 ISEE del gennaio 2021".

Fabio Raggi, Direttore del Patronato Acli di Brescia afferma: "L'aumento di richieste che si attende per l'assegno unico è rilevante; prevediamo di ricevere 30.000 domande."

IL NUOVO SERVIZIO

Da gennaio sarà attivo un servizio congiunto per ISEE e assegno unico presso le sedi di Brescia di Via Corsica 165 e di Via Spalto San Marco 37; chi ha già prenotato o prenoterà l'ISEE potrà, al termine dell'appuntamento, rivolgersi direttamente agli operatori del Patronato a disposizione per questo servizio, chi invece è già in possesso dell'ISEE o presenta la domanda di assegno unico senza questo documento può prenotare un appuntamento presso tutte le sedi di Brescia e provincia del Patronato al numero **0302294011** (interno dedicato), via whatsapp al numero **3346035498**, via mail all'indirizzo **assegnounico@aclibresciane.i**.



ACLI, LO SPORTELLO CONGIUNTO

VARIE © 29/12/21

🖥️ ACLI, LO SPORTELLO CONGIUNTO

VARIE



FONTI

🖥️ dal TT-TG delle ore 19.30 di mercoledì 29 dicembre 2021

CONDIVIDI



<https://www.teletutto.it/videonews/vie w?&record=56450&sez=&Seldt=&cerca=>

ACLI BRESCIANE:

risultati 2021 di Patronato e CAF e nuovo servizio congiunto per l'assegno unico

I Servizi Accli, Patronato e CAF, hanno illustrato i risultati 2021 e presentato il nuovo sportello unico dedicato a ISEE e assegno unico universale

Brescia – 29 Dicembre 2021 – Le ACLI BRESCIANE hanno illustrato i risultati 2021 delle attività dei servizi e presentato lo sportello congiunto Patronato e CAF dedicato alla campagna per l'assegno unico universale per tutte le famiglie con figli fino ai 21 anni di età.

Nel 2021 presso i 20 studi CAF Accli bresciane sono state presentate 60.470 dichiarazioni dei redditi e 34.048 domande di ISEE. Il CAF Accli conferma le sue quote in provincia di Brescia che sono pari al 15% sulle dichiarazioni dei redditi ed il 26% sugli ISEE. Sommando 730 e ISEE si tratta del primo CAF della provincia. Un risultato che ha permesso al CAF di giocare d'anticipo sulle prenotazioni per l'ISEE 2022, anche in vista dell'assegno unico.

Il Patronato ACLI è il primo nella provincia di Brescia, con una quota di mercato del 31,78% (fonte: Dati Marte INPS 2018); nelle 15 sedi sul territorio, con le sue attività di consulenza e tutela, accompagna cittadini e cittadine in tutte le fasi della vita. I numeri delle pratiche gestite nel 2021 sono particolarmente rilevanti e così suddivisi:

- servizi alle famiglie: 24.657 tra congedi di maternità e paternità e vari bonus, assegni familiari e consulenza sul contratto di lavoro domestico
- servizi a lavoratori e lavoratrici: 16.250 interventi tra consulenza sui contratti di lavoro, controllo buste paga e vertenze, previdenza complementare, dimissioni, naspi/disoccupazione
- servizi alle persone con problemi di salute: 17.226 pratiche per invalidità civile, legge 104, invalidità INPS, infortuni sul lavoro e malattie professionali
- servizi a coloro che si interessano al pensionamento: 37.880 tra consulenze sulle posizioni assicurative, pensionamenti, consulenza post pensione
- servizi a cittadini e cittadine immigrati: 4.436 tra permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, richieste di cittadinanza, assistenza e consulenza.

Nel 2021 considerevole anche l'impegno verso le persone più fragili con 5.444 istanze inoltrate tra reddito di cittadinanza e reddito di emergenza.

Pierangelo Milesi, Presidente delle Accli provinciali di Brescia, ha dichiarato: “Le ACLI di Brescia si confermano come un punto di riferimento importante per la provincia e sono pronte a far fronte alle richieste di ISEE e assegno unico con un potenziamento dell’organico di 30 persone in più.”

Michele Dell’Aglio, Direttore del CAF Accli di Brescia parla delle prenotazioni ricevute per gennaio: “Si parla di un 38% in più rispetto allo scorso anno. Sono già 8.275 le prenotazioni ISEE per gennaio 2022 contro i 6.013 ISEE del gennaio 2021”.

Fabio Raggi, Direttore del Patronato Accli di Brescia afferma: “L’aumento di richieste che si attende per l’assegno unico è rilevante; prevediamo di ricevere 30.000 domande.”

Da gennaio sarà attivo un servizio congiunto per ISEE e assegno unico presso le sedi di Brescia di Via Corsica 165 e di Via Spalto San Marco 37; chi ha già prenotato o prenoterà l’ISEE potrà, al termine dell’appuntamento, rivolgersi direttamente agli operatori del Patronato a disposizione per questo servizio, chi invece è già in possesso dell’ISEE o presenta la domanda di assegno unico senza questo documento può prenotare un appuntamento presso tutte le sedi di Brescia e provincia del Patronato al numero **0302294011** (interno dedicato), via whatsapp al numero **3346035498**, via mail all’indirizzo assegnounico@aclibresciane.i.

-FINE-

Informazioni su ACLI provinciali di Brescia APS

Le Accli (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) bresciane sono un’associazione di promozione sociale che, attraverso una capillare rete di circoli, servizi, imprese, progetti e associazioni specifiche, contribuisce dal 1945 a tessere i legami della società, favorendo forme di partecipazione e di democrazia.

PATRONATO ACLI è il servizio di Accli bresciane di consulenza previdenziale e assistenziale: verifiche posizioni assicurative, pratiche di pensione, invalidità civile, infortuni sul lavoro e malattie professionali; disoccupazione, maternità e paternità, sostegno alla famiglia; pratiche di immigrazione; assistenza colf/badanti; controllo buste paga e spettanze, consulenza diritto lavoro.

CAF – Accli è il Centro di Assistenza fiscale che fornisce supporto e consulenza in materia fiscale per ISEE, 730, dichiarazioni dei redditi, superbonus 110%, IMU, contratti di locazione, successioni e modelli RED Inps.

Attualmente classificata con i suoi servizi al primo posto in provincia di Brescia e ai primi posti in Italia, ACLI provinciali di Brescia APS è impegnata in una molteplicità di attività e di iniziative: incontri e corsi di formazione, sportelli e servizi, gruppi di acquisto solidale, raccolta firme e attività di cittadinanza attiva, eventi culturali.

Contatti per la stampa:

Paolo Bortolotti
paolo.bortolotti@aclibresciane.it
339 7231035